

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.CAU.  
N. 04973/2019 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 4973 del 2019, proposto da

Pietro Laterza, rappresentato e difeso dall'avvocato Palmiro Carlo Liuzzi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Universita' degli Studi Roma La Sapienza, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

del diniego universitario, avverso l'istanza di valutazione titoli e richiesta di iscrizione all'anno accademico successivo al primo, per il corso di laurea magistrale, a ciclo unico, in medicina e chirurgia.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Università degli Studi Roma La Sapienza e di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 giugno 2019 il dott. Vincenzo Blanda e uditi per le parti i difensori l'Avv. Carluccio in sostituzione dell'Avv. C. P. Liuzzi e l'Avvocato dello Stato O. Biagini.

Considerato che con l'impugnazione in esame si chiede l'immatricolazione della ricorrente in anno successivo al primo del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, previo riconoscimento degli esami sostenuti presso il corso di laurea magistrale in scienze biologiche dell'università degli studi del Salento;

Ritenuto, ad un sommario esame degli atti e delle deduzioni di causa, che, alla luce dei motivi di ricorso e delle allegazioni di parte ricorrente, l'Università La Sapienza di Roma debba provvedere (previa presentazione a cura del ricorrente stessa di tutti i documenti all'uopo necessari), entro giorni sessanta dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, a riesaminare la posizione dell'istante, ai fini della sua ammissione ad anni successivi al primo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, in ragione degli esami svolti nel diverso corso universitario, della loro riconoscibilità all'interno del Corso di interesse, dei crediti formativi posseduti, ferma restando la verifica di disponibilità di posti nell'ambito del corso di interesse per l'anno accademico, che sarà in tal modo individuato dall'Ateneo;

Rilevato in ordine alle articolate controdeduzioni dell'Università Sapienza, che allo stato il collegio non può che richiamare l'orientamento assunto di recente dal

Consiglio di Stato, sia pure in sede cautelare, di cui all'ordinanza n. 4167/2018;  
Ritenuto, altresì, di dover ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che sono in graduatoria, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - con indicazione, in sintesi, del petitum giudiziale, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati – incombente da eseguire nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o comunicazione della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza), dispone il riesame della domanda del ricorrente di iscrizione al corso di laurea in oggetto, onerando l'Università resistente di tale adempimento nei termini di cui in motivazione;

- ordina l'integrazione del contraddittorio nei modi e termini sopra indicati;

L'udienza di trattazione di merito del ricorso verrà fissata con successiva determinazione presidenziale, compatibilmente con i carichi di lavoro pendenti.

Compensa il pagamento delle spese della presente fase cautelare

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 giugno 2019 con l'intervento dei magistrati:

Gabriella De Michele, Presidente

Vincenzo Blanda, Consigliere, Estensore

Achille Sinatra, Consigliere

**L'ESTENSORE**  
**Vincenzo Blanda**

**IL PRESIDENTE**  
**Gabriella De Michele**

## IL SEGRETARIO